

## Vecchio ospedale diventerà succursale di Sant'Anna Pronto un investimento da cinque milioni di euro

Attraverso la formula del "project financing" una cooperativa intende recuperare l'edificio e realizzare una sede staccata della casa di riposo. La proposta sarà alla base dell'asta per l'avvio dell'opera. «Borgosesia avrebbe il recupero di un edificio abbandonato senza usare soldi pubblici»

**BORGOSIESIA** (qpo) Il nuovo anno a Borgosesia si apre con una notizia destinata a velocizzare i tempi per il recupero del vecchio ospedale e la realizzazione di una sede staccata della casa di riposo di Sant'Anna. È stato formalizzato il progetto di una cooperativa interessata a sviluppare la ristrutturazione dell'immobile di piazzale Lora attraverso un investimento di cinque milioni di euro. Su queste basi sarà aperta la gara d'appalto che consentirà di avviare la fase dei lavori entro l'estate.

La strada scelta dal Comune di Borgosesia per recuperare lo stabile abbandonato del vecchio ospedale e assicurare l'ampliamento della casa di riposo cittadina è stata quella del "project financing" in modo da coinvolgere soggetti privati. «Come primo passaggio abbiamo invitato tutte le coo-

perative regionali del settore della socio-assistenza a rinunciarsi su una eventuale manifestazione d'interesse - dice il sindaco Paolo Tiramani -. Molte sono venute a prendere visione, alla fine è stato presentato un unico progetto, della cooperativa **Anteo**, che si **uno spazio per servizi pubblici**

è resa disponibile per assumere la gestione della casa di riposo e sviluppare la ristrutturazione del vecchio ospedale con un investimento di cinque milioni di euro. Il privato si accollerebbe così i costi dell'opera, mantenendo in cambio la titolarità di una struttura assistenziale che potrà gestire per un certo numero di anni. Abbiamo nominato i professionisti per verificare se il piano economico finanziario sia congruo, si passerà quindi alle procedure

amministrative per arrivare alla gara d'appalto. Base dell'asta pubblica sarà proprio la proposta di **Anteo** su cui altre cooperative potranno eventualmente presentare rialzo».

Il progetto riguarda i piani superiori dell'edificio che si affaccia su piazzale Lora e l'area del pronto soccorso. «Nell'edificio principale si potranno ricavare sessanta posti assistenziali - anticipa il primo cittadino -, mentre nell'ex pronto soccorso troverebbero spazio i servizi generali quali lavanderia, infermeria, magazzini, cucine. Sui tempi, c'è l'interesse di ciascuna parte che siano rapidi, e si può immaginare di avviare la procedura entro maggio».

La creazione di una sede staccata di Sant'Anna andrebbe a concludere il recupero del vecchio "Santi Pietro e Paolo", dopo la sistemazione dei locali

a piano terra che hanno permesso di ricavare gli uffici per Agenzia delle entrate e Inps: «Avevamo indicato come primo punto del programma elettorale la volontà di riqualificare l'ex ospedale - osserva Tiramani -, e ci stiamo arrivando. Se tutto filerà liscio, e non c'è ragione per pensare il contrario, per l'amministrazione pubblica è un ottimo risultato poiché si andrà a recuperare una struttura abbandonata da anni senza investire soldi pubblici. Abbiamo già dato un segnale importante investendo quasi un milione di euro per mantenere servizi fondamentali quali Agenzia delle entrate e Inps. Per concretizzare il resto sarebbe stato difficile per le casse comunali sostenere un investimento da cinque milioni: in questo modo, senza sborsare soldi, Borgosesia si ritrova con uno stabile recuperato».

p.q.



Paolo Tiramani.

A lato, il vecchio ospedale di piazzale Lora: dopo la realizzazione di

al piano terra, prende forma il progetto per ristrutturare i piani superiori e ricavare una sede staccata della casa di riposo